

LO SPIRITO DEL CONVEGNO

La bigenitorialità è il **diritto dei figli** di godere del pieno e costante apporto affettivo-educativo da parte di **entrambe** le figure genitoriali, **indipendentemente** dal loro stato civile, e quindi anche dopo la separazione, il divorzio o la cessazione di convivenza.

Con Legge 8/2/2006, n.54, *Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli*, il principio di bigenitorialità è affermato ufficialmente nel sistema normativo italiano. Ma non sempre la Legge trova concreta applicazione, a causa dei molti pregiudizi diffusi e vetuste visioni della problematica.

L'Ordine Nazionale degli Psicologi, nel proprio comunicato del 8 novembre 2011, conseguente all'audizione in Senato dello stesso in occasione della discussione dei Disegni di Legge n. 957 e 2454 volti al rafforzamento ed alla "blindatura" dei principi ispiratori dell'affido condiviso, ha posto un particolare e forte accento sulla bigenitorialità che non può rimanere un principio di diritto, ma deve essere un articolato processo che va promosso ed applicato. Senza la bigenitorialità è a rischio la salute mentale dei minori.

Scrivo, fra l'altro, nel proprio comunicato il Consiglio Nazionale degli Psicologi: *"Data quindi la totale inidoneità al fine della salute dei figli di un modello che preveda che un solo genitore (quello collocatario o prevalente) sia il permanente punto di riferimento dei figli, provvedendo a ogni loro necessità e assumendo ogni decisione e compito di cura, mentre l'altro si limita ad erogargli il denaro avendo con i figli solo sporadici contatti, in linea generale, le modifiche del disegno di legge DDL 2454 non fanno altro che promuovere la possibilità che il principio della bi-genitorialità (nucleo allevante) non resti mero principio, ma si inserisca nelle trame della vita quotidiana come applicazione rigorosa del principio stesso, tale da mantenere il processo evolutivo quale "processo", appunto, e non "fatto", cioè tale da mantenere sempre aperta al possibilità che su questo processo, incerto nel suo incedere, si possa inserire non solamente un genitore, ma il nucleo allevante, cioè ciò che mantiene un assetto di terzietà. Nel bilancio complessivo della salute del figlio certamente è quindi per lui meno di sacrificio perdere un po' di tempo a frequentare due case che non perdere la possibilità di avere un riferimento in entrambi i genitori."*

La realizzazione della bigenitorialità è un processo molto articolato che può essere realizzato ad avviso degli organizzatori del Convegno, non solo se si comprendono e gestiscono per tempo le dinamiche patologiche della separazione (dalla sindrome di alienazione genitoriale a quella del genitore malevolo), ma si riescono a bilanciare gli interessi sociali ed economici dei genitori nel rispetto del principio della parità dei ruoli dei genitori (Convenzione dei diritti umani), di tal che gli stessi possano esercitare le prerogative genitoriali senza la creazione di privilegi di sorta per uno di essi, forieri dell'escalation della conflittualità.

Nel corso del Convegno verrà presentato il romanzo-verità *"Nel nome dei figli"* del Pediatra Vittorio Vezzetti, che tratta degli erronei approcci del sistema legislativo e giudiziario alla problematica delle separazioni coniugali.

Un approccio nuovo ed equilibrato alla tematica è il doveroso contributo che intendiamo dare per la sana crescita dei nostri figli e per la diffusione di una cultura di effettività funzionale e di equilibrio nella gestione delle separazioni, nello sforzo di andare oltre alle ansie e le spesso immancabili carenze genitoriali amplificate da un sistema giudiziario incapace di cogliere e gestire le complesse dinamiche delle separazioni.



Associazione Nazionale Famiglie Italiane

ADIANTUM
ASSOCIAZIONE E ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER LA TUTELA DEI MINORI

Istituto di Mediazione Civile e Commerciale
www.ismed.it

L'Esperide
CENTRO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

LA SEPARAZIONE DEI CONIUGI
il delicato bilanciamento degli interessi tra tutela del minore ed equilibri economici

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2012
ORE 15.00 - 19.00
Auditorium Nicola Calipari
Palazzo del Consiglio regionale
Via Cardinale Portanova
REGGIO CALABRIA

con il patrocinio

ORDINE DEGLI AVVOCATI REGGIO CALABRIA

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI REGGIO CALABRIA

Saluti

Prof. Avv. ALBERTO PANUCCIO

Presidente Ordine degli Avvocati di Reggio Calabria

Dott. CARMELO STRACUZZI

Presidente Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Calabria

Avv. GIUSEPPE STRANGIO

Direttore ISMED

Prof. GIACOMO ROTOLI

Vice-Segretario Nazionale di Adiantum

Modera i Lavori

Dott.ssa TIZIANA CATALANO

Psicologa e Mediatrice Familiare



La partecipazione al Convegno da diritto a 4 crediti formativi per gli Avvocati ed i Commercialisti

Gli effetti negativi della separazione conflittuale sullo sviluppo psicologico, affettivo e sociale del minore

Dott.ssa TERESA MARINO

Psicologa e Psicoterapeuta in Reggio Calabria

L'audizione del minore

Avv. CARLO IOPPOLI

Presidente Associazione Nazionale Avvocati Familiaristi Italiani

Dalla parte del minore: la tutela del minore nella Legge 54/2006 e nella prassi giurisprudenziale

Avv. ANGELA GAETANO

Esperta in diritto minorile

Bigenitorialità tra scienza e pregiudizi

Dott. VITTORIO VEZZETTI

Pediatra - Autore del romanzo-verità "Nel nome dei figli" (www.nelnomeideifigli.it)

La mediazione familiare: intervento preventivo o riparatore?

Dott.ssa TIZIANA CATALANO

Psicologa, Giudice Onorario presso il Tribunale dei Minori di Reggio Calabria
Coach Relazionale - Mediatrice Familiare

L'equilibrio nella coppia familiare: piani familiari e le forme del mantenimento

Prof. GIACOMO ROTOLI

SUN - Seconda Università degli Studi di Napoli

Affidamento condiviso: strategie di deroga

Dott. FABIO NESTOLA

Centro Studi FeNbi - Portavoce Stati Generali Giustizia Familiare

In anteprima nazionale assoluta

Il Dott. Vittorio Vezzetti parlerà di un metodo rivoluzionario di approccio alla PAS (Sindrome di Alienazione Genitoriale)